

# Traffico, ultimo weekend con il "bollino nero"

Le Autovie prevedono che al flusso di mezzi in rientro si sommerà quello in arrivo Austriaci e tedeschi verso le spiagge con i pendolari. Attenti alle code in uscita

di Giovanni Monforte  
PORTOGRUARO

Archiviato Ferragosto, è già tempo del primo grande controesodo dell'estate 2016. Sulle autostrade del Veneto Orientale, porta di accesso alle spiagge, sarà un weekend da «bollino nero», per la prima cospicua tranche di rientri dalla ferie. Ma alle auto di chi torna a casa si sommeranno quelle degli ultimi nuovi arrivati. In particolare, turisti austriaci e tedeschi che scelgono la seconda parte di agosto e la prima settimana di settembre per le vacanze al mare.

Sorvegliata speciale sarà come sempre l'A4 Venezia-Trieste, ma flussi molti intensi sono previsti pure sul Passante e sull'A57 tangenziale di Mestre. La giornata più critica sarà domani, sabato 20. Ma già per oggi, venerdì 19, Autovie attende le prime avvisaglie del forte incremento del flusso di veicoli.

Sull'A4 si prevede traffico intenso in direzione Venezia e sostenuto verso Trieste. Movimento di mezzi sostenuto anche sull'A57 tangenziale di Me-



Sabato sarà la giornata clou del traffico autostradale

stre, in entrambe le direzioni di marcia. La vera giornata da «bollino nero», però, sarà domani.

Sull'A4 il momento più critico si annuncia nelle ore centrali della giornata, quando maggiore sarà la congestione del traffico. Code e rallentamenti interesseranno tutti gli svincoli a servizio delle principali lo-

calità balneari, ovvero le uscite di San Donà per Jesolo, San Stino per Caorle e Latisana per Bibione e Lignano. I flussi saranno elevati sia per chi lascia le zone di vacanza, sia per i nuovi arrivi.

Intenso il traffico in direzione Trieste, sostenuto verso Venezia. Probabili code e rallentamenti, sempre nelle ore cen-

trali della giornata, anche sulla tangenziale di Mestre, oltre che sull'A23 Palmanova-Tarvisio.

Più scorrevole dovrebbe risultare il flusso sul Passante. Infine, anche per domenica sull'A4 è atteso traffico intenso per tutto l'arco della giornata e in entrambe le direzioni di marcia. «Nonostante le previsioni meteo non favorevolissime», spiegano da Autovie, «gli svincoli in direzione delle località balneari potrebbero essere interessati da rallentamenti e code. Disagi annunciati anche in entrata alla barriera di Trieste Lisert.

In A57 tangenziale di Mestre, in direzione Trieste, e sull'A23 Palmanova-Tarvisio, verso Palmanova, è previsto traffico sostenuto in mattinata». Autovie riproporrà la consueta task force che, nei giorni di massimo traffico, vede schierate oltre 200 persone in servizio. Per agevolare il controesodo i camion non potranno circolare dalle 8 alle 16 di domani e dalle 7 alle 22 di domenica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## PORTOGRUARO

### Allarme per due ragazze inseguite da uno sconosciuto

PORTOGRUARO

Insidiate a piedi da uno sconosciuto, fin sulla porta di casa. Brutta avventura per due ragazze di Portogruaro, residenti nel rione di San Nicolò. Secondo il loro racconto, di cui sono venuti a conoscenza i carabinieri, le ragazze poco più che ventenni hanno subito un tentativo di approccio molesto, nella zona di via Cristoforo Colombo, dove la località di San Nicolò è divisa in due dalla ferrovia. Il giovane indossava una maglietta a maniche corte e pantaloni scuri. Le ragazze però non hanno ben presente i lineamenti del viso, in quanto c'era una fitta oscurità. La concitazione del momento non ha permesso loro di fissarne il volto. Una delle giovani insidiate ha raccontato l'episodio sul proprio profilo Facebook, scatenando una discussione sul livello di sicurezza a ridosso del centro di Portogruaro.

La ragazza ha manifestato così il suo disagio, nel tentativo di mettere in guardia tutte le donne del rione e sensibilizzare l'opinione pubblica portogruarese su un problema, quello delle persone moleste, che non passa di moda. «Per un attimo ho odiato essere donna», ha scritto, «c'è stato un momento in cui ho odiato essere femmina. L'ho odiato perché non sopporto più di uscire a fa-

re un passeggiata di sera, senza poter lasciare a casa l'ansia di chi potrei incontrare; perché odio non poter guardare in viso l'amica con cui cammino, non poterla ascoltare al cento per cento, non poter rimanere spensierata con lei perché devo guardarmi attorno, perché devo ascoltare ogni minimo rumore alle mie spalle».

La ventenne lascia capire che non si è trovata in questa situazione per la prima volta in città, e che un episodio simile a Portogruaro era già accaduto di recente. «Non sopporto che tutti questi atteggiamenti siano diventati parte della mia, anzi della nostra quotidianità. Ho odiato essere donna perché se sono rientrata prima è stato a causa di una figura che si è avvicinata troppo a noi, una figura che ha deciso di seguirci fino all'ultimo. Se ci fosse stato in nostra compagnia un ragazzo, questo sconosciuto non si sarebbe mai avvicinato. Non possiamo girare con la scorta». Secondo quanto sono riuscite a sapere le forze dell'ordine le due ragazze prima di decidere di rincasare si sono sedute su una panchina. Lo sconosciuto si è avvicinato, sedendosi accanto a loro. Poi, quando loro hanno ripreso a camminare, le ha seguite a piedi restando distante non più di 10 metri. (r.p.)

## TEGLIO

### Evade dagli arresti domiciliari ma è riconosciuto per strada

TEGLIO

Arresto bis, e stavolta in modo un po' casuale, per Erdogan Cosovich, 35 anni di Teglio Veneto, stavolta accusato addirittura di evasione. Si trovava infatti ristretto ai domiciliari, ma è stato riconosciuto durante un controllo stradale organizzato nel portogruarese, da uno dei carabinieri che avevano partecipato al suo precedente arresto, avvenuto dopo un furto all'isola ecologica di Fossalta il 7 agosto scorso.

Era stato colto in flagrante, mentre stava portando via alcuni oggetti conferiti lì, e la magistratura aveva deciso la misura degli arresti domicilia-

ri. Evidentemente i confini dell'abitazione andavano stretti per Cosovich, che si è posto alla guida di un'automobile. Al momento del controllo stradale, ieri alle 10, un carabiniere lo ha subito riconosciuto. Senza perdere tempo i militari gli hanno chiesto i documenti e lo stesso 35enne ha ammesso di essere colui che in realtà, anziché guidare la macchina per girovagare, avrebbe dovuto rimanere in casa su disposizione dei giudici. Arrestato per il reato di evasione, Cosovich è stato trattenuto nelle camere di sicurezza della stazione di Portogruaro, in attesa della celebrazione del processo per direttissima. (r.p.)

## ANNONE

### Lunedì la perizia al ponte pericolante sul Vat

Postumia divisa in due. L'acquedotto Lta creerà un passaggio ma solo per pedoni e bici

ANNONE VENETO

Lunedì sarà una mattinata molto importante per i residenti di Annone. Infatti il perito di Veneto Strade eseguirà un sopralluogo sul ponticello della Postumia, il «ponte dello scandalo», che sovrasta il torrente Vat. Il suo parere sarà decisivo e quasi certamente il ponte resterà chiuso. Si teme che l'infrastruttura non verrà aperta prima di 5 o 6 mesi e quindi il 2016 si concluderà con la Postumia ancora divisa in due e ponte interdetto al traffico proprio all'ingresso di Annone.

È confermata l'intenzione, da parte dell'acquedotto Lta,

di venire incontro alle esigenze dei residenti, creando un bypass per le biciclette e i pedoni sul vecchio sedime della linea ferroviaria dismessa Motta - San Vito. Per questo verranno sistemati alcuni quintali di ghiaia. Anche l'amministrazione friulana di Pravisdomini è favorevole all'iniziativa, che certo non risolve tutti i disagi.

Il ponticello sulla Postumia è chiuso dall'8 agosto scorso. Si era scoperta infatti una crepa su una struttura portante. Le indicazioni del Comune andavano in senso contrario rispetto alle decisioni dei vigili del fuoco. Ma alla fine l'ultima parola l'avevano avuta i tecni-



Il ponte sul Vat che divide la Postumia è chiuso dall'8 agosto

ci dei pompieri che hanno decretato la chiusura del ponte prima che capitasse evidentemente qualcosa di molto grave. La crepa sulla colonna portante è molto eviden-

te. Quel giorno anche i tecnici del Consorzio di bonifica del Veneto orientale avevano accettato di buon grado la chiusura per motivi di sicurezza. Rosario Padovano

## SAN MICHELE

### Rifiuti senza permessi, scatta l'indagine

SAN MICHELE

Si avvalevano per lo smaltimento dei rifiuti da demolizione di un'azienda della provincia di Pordenone che però non era in regola e il cui titolare è stato denunciato. Nel mirino ci sono una settantina di ditte edili, che rischiano ora l'incriminazione per il reato di gestione illecita di rifiuti in concorso. Sono così finiti sotto la lente di ingrandimento, per questo motivo, imprenditori di San Michele e Portogruaro.

L'indagine del Nucleo operativo ecologico dei carabinieri di Udine tocca il Veneto orientale. I militari hanno controlla-

to 12 aziende operanti nel settore del trasporto, trattamento e recupero di rifiuti derivanti da demolizioni. In un'azienda in provincia di Pordenone, i militari hanno denunciato il titolare della stessa che effettuava il trasporto dei rifiuti prodotti da imprese edili terze, con mezzi non iscritti all'albo nazionale gestori ambientali e stoccando i materiali in aree non autorizzate.

A carico del titolare della società sono state elevate sanzioni amministrative e penali pari a circa 20 mila euro e sono state poste al vaglio del Comune competente le valutazioni su eventuali irregolarità urbanisti-

co-edilizie. Nel proseguo delle indagini, si dovranno infatti verificare le posizioni di circa 70 aziende che si sono avvalse dei servizi della ditta oggetto di verifica, in quanto potrebbero aver concorso alla gestione illecita di rifiuti. Queste ditte hanno sede in Bassa Pordenonese, Bassa Friulana, e poi a Portogruaro, San Michele al Tagliamento e zone limitrofe. I carabinieri stanno incrementando le verifiche nello specifico settore, anche per una costante richiesta di controlli da parte delle stesse aziende operanti nel settore specifico della movimentazione terra e rifiuti da demolizione. (r.p.)

## IN BREVE

### CONCORDIA

#### Oggi i funerali di Danilo Coral

■ Verranno celebrati oggi alle 17 a Cessalto i funerali di Danilo Coral, l'imprenditore morto per infarto domenica.

### BIBIONE

#### Delegazione per padre Poiana

■ Commozione anche a Bibione per la morte di padre Enzo Poiana, il rettore della Basilica del Santo morto martedì per un infarto in spiaggia. Ai funerali ieri pomeriggio a Padova era presente anche una delegazione partita dal Veneto orientale.

### Addio a Virgilio Bittolo Bon il "Mister" di tutta Caorle

CAORLE

Oggi Caorle perde un altro pezzo di storia locale nel salutare "il Mister": a 89 anni è scomparso ieri Virgilio Bittolo Bon (nella foto). L'uomo che ha trasmesso la sua passione per il calcio ad ogni generazione di giovani passati per il campo della parrocchia, il Mister, così era stato soprannominato, aveva trascorso gli anni della pensione dedicandosi come vo-



lontario al servizio delle promesse, anche solo amatoriali, del pallone di Caorle.

Centinaia di bambini poi diventati adulti hanno iniziato a tirare i primi calci al pallone sotto il suo sguardo attento e seguendo i suoi consigli, applicando schemi che poi sono stati trasmessi di generazione in generazione.

Proprio per questo oggi in tanti lo ricordano affettuosamente come un pilastro della loro infanzia. Stasera alle 18 sarà recitato il Rosario in sua memoria e domani alle 10 nel duomo di Caorle si celebreranno le Esequie. Gemma Canzonieri